

PLT-Piastrine

Sono i più piccoli elementi figurati del sangue che contribuiscono alla coagulazione; aggregandosi insieme in particolari situazioni (traumi, ferite, emorragie) bloccano le emorragie.

La loro aggregazione è un fenomeno sfavorevole quando tende ad avvenire in condizioni normali, perchè può portare alla trombosi.

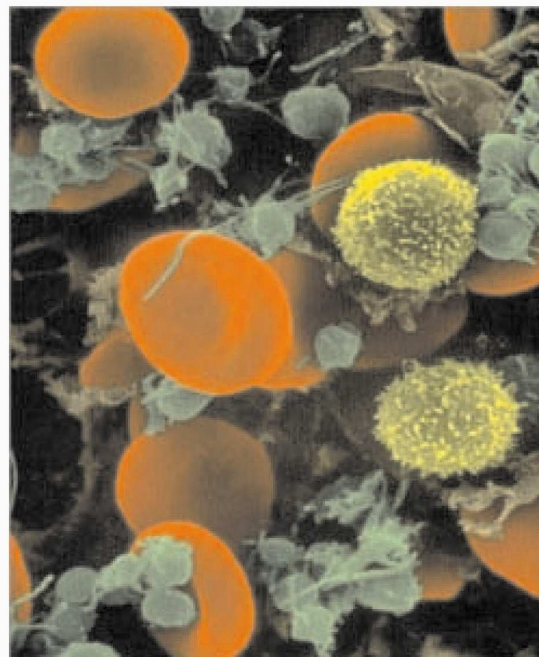
La loro diminuzione causa alterazioni dell'emostasi con allungamento del tempo di emorragia.

Valori di riferimento: 130-400 x 10⁹/l.

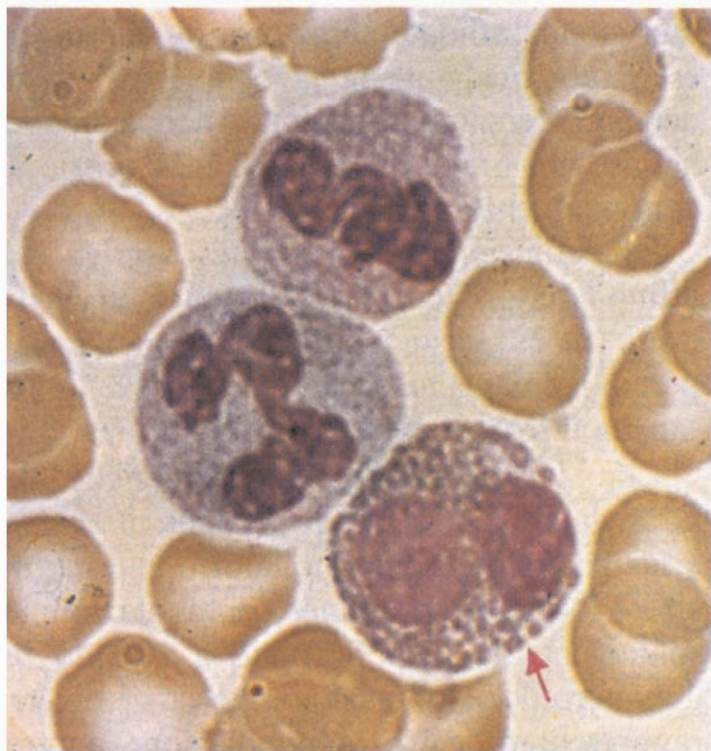
Significato più probabile in presenza di alterazioni nel donatore:

Valori superiori a quelli ritenuti normali possono essere determinati da carenza di ferro, da troppo esercizio fisico, da infiammazioni, da parto, da policitemia, da splenectomia (asportazione chirurgica della milza), da traumi, da uso di vitamina B12.

Valori inferiori a quelli presi come riferimento possono essere determinati da deficit di vitamina B12, da infezioni virali, da uso di antibiotici, di barbiturici, di diuretici, di fenilbutazone (farmaco antinfiammatorio non steroideo, FANS).



Neutrofili / #Neutrofili



piombo.

Appartengono alla serie dei globuli bianchi e ne rappresentano la classe più numerosa. Sono espressi in valore percentuale sui Globuli bianchi totali o in numero assoluto (#Neutrofili); in genere aumentano nelle infezioni batteriche.

Valori di riferimento: 40-74 % / 1.9-8 x 10⁹/l.

Significato più probabile in presenza di alterazioni nel donatore:

Valori superiori a quelli considerati normali possono essere determinati da emorragie, da gotta, da gravidanza, da infezioni acute ad esempio appendicite acuta, da uso di farmaci cortisonici, da ustioni, da vaccinazioni.

Valori inferiori a quelli considerati normali possono essere determinati da agranulocitosi, da anemie, da cirrosi epatica, da epatiti croniche, da influenza, da mononucleosi, da morbillo, da parotite, da rosolia, da salmonellosi, da tifo, da intossicazione da